



DELIBERA N.	83
SEDUTA N.	20
DATA	29/04/2026

pag.	1
------	---

LEGISLATURA N. XII

Oggetto: **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE CONCERNENTE "ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE DI INCHIESTA SULLA GESTIONE DEI PROCESSI DI RACCOLTA, LAVORAZIONE E SMALTIMENTO DEL SANGUE"**

Il 29 aprile 2026 si è riunito presso la sede dell'Assemblea legislativa regionale, in piazza Cavour n. 23, ad Ancona l'Ufficio di presidenza regolarmente convocato.

		PRESENTI	ASSENTI
Gianluca Pasqui	- Presidente	X	
Giacomo Rossi	- Vicepresidente	X	
Enrico Piergallini	- Vicepresidente	X	
Marco Ausili	- Consigliere segretario		X
Marta Ruggeri	- Consigliere segretario	X	

Essendosi in numero legale per la validità dell' adunanza assume la presidenza il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche **Gianluca Pasqui** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario dell'Ufficio di presidenza **Antonio Russi** .

LA DELIBERAZIONE IN OGGETTO E' APPROVATA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI

PUBBLICATA NEL BURM N. DEL



Oggetto: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE CONCERNENTE "ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE DI INCHIESTA SULLA GESTIONE DEI PROCESSI DI RACCOLTA, LAVORAZIONE E SMALTIMENTO DEL SANGUE"

L'Ufficio di Presidenza

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio e che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTO l'articolo 132, comma 2, del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche;

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica previsto dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e la dichiarazione di insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi del dirigente del Servizio (*indicare* denominazione Servizio); nonché l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva e non può derivare alcun impegno di spesa a carico del Bilancio dell'Assemblea legislativa regionale;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente: "Istituzione di una commissione di inchiesta sulla gestione dei processi di raccolta, lavorazione e smaltimento del sangue" che, allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea legislativa regionale la proposta di cui al punto 1.

Il Presidente del Consiglio regionale
Gianluca Pasqui

Il Segretario dell'Ufficio di Presidenza
Antonio Russi



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1, art. 24
- Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche, art. 132
- Determinazioni dell'Ufficio di presidenza n. 146/18 del 15.04.26, n. 155/19 del 22.04.26 e n. 162/20 del 29.04.26.

Motivazione

L'articolo 24 dello Statuto della Regione Marche stabilisce che il Consiglio regionale, su richiesta motivata di almeno un terzo dei propri componenti, può disporre l'istituzione di commissioni di inchiesta in materie che interessino la Regione. Stabilisce, inoltre, che tali commissioni devano, per quanto possibile, rispecchiare la composizione dello stesso Consiglio e che siano presiedute da un consigliere regionale appartenente alla minoranza. Prevede, poi, che l'atto istitutivo della Commissione determina l'oggetto, la composizione ed il termine entro il quale la commissione deve concludere i lavori, comunque non eccedente la durata della legislatura. Rinvia, infine al regolamento interno la disciplina delle modalità di istituzione e funzionamento delle commissioni di inchiesta.

L'articolo 132 del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche specifica che la richiesta motivata di istituzione della Commissione deve essere presentata all'Ufficio di presidenza; che l'inchiesta deve comunque riguardare l'attività dell'amministrazione regionale, di enti ed aziende dipendenti, vigilate o partecipate dalla Regione; che l'Ufficio di presidenza, verificata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, presenta la proposta d'istituzione all'Assemblea unitamente alle proprie valutazioni in ordine alle motivazioni poste alla base della richiesta. Stabilisce, inoltre, che la proposta di deliberazione è iscritta all'ordine del giorno dell'Assemblea entro trenta giorni dalla data di presentazione all'Ufficio di presidenza; che la deliberazione con la quale l'Assemblea istituisce la Commissione di inchiesta deve indicare l'oggetto dell'attività, la composizione ed il termine entro il quale la Commissione deve concludere i lavori; che la composizione deve rispecchiare, per quanto possibile, quella dell'Assemblea e tenere conto della consistenza numerica dei Gruppi consiliari; che non possono far parte della Commissione i consiglieri regionali che rivestivano la carica di Presidente della Giunta o di Assessore nel periodo interessato dall'inchiesta. Rinvia, infine, per quanto non diversamente disposto e in quanto applicabili, alle disposizioni di cui all'articolo 23, che disciplina la composizione delle Commissioni consiliari permanenti.

Undici consiglieri regionali, con nota prot. n. 2609 del 03.04.2026, hanno chiesto al Presidente del Consiglio ed ai componenti dell'Ufficio di presidenza di istituire, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 24 dello Statuto della Regione Marche e all'articolo 132 del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale, una Commissione di inchiesta per verificare l'efficienza, l'efficacia, la capacità di gestione dei processi di raccolta,



conservazione, trattamento e smaltimento degli emocomponenti da parte dell'officina per la raccolta e la lavorazione del sangue, per verificare inoltre quanto accaduto rispetto ai fatti segnalati e accertarne le eventuali responsabilità tecnico-gestionali e politiche. Hanno chiesto, inoltre, di fissare per il 30.09.2026 la data di conclusione dei lavori della suddetta Commissione.

L'Ufficio di presidenza, con determinazione a verbale n. 146/18 del 15.04.26, esaminata la richiesta di istituzione della suddetta Commissione di inchiesta, ha verificato la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa sopra indicata, accertando che la stessa contiene formale motivazione in ordine ai fatti oggetto dell'inchiesta, è riferita all'attività dell'amministrazione regionale o di enti e organismi ad essa collegati e risulta sottoscritta da almeno un terzo dei componenti dell'Assemblea.

Si dà atto che in presenza dei suddetti requisiti di ammissibilità, la proposta dell'Ufficio di presidenza è atto dovuto in quanto non è finalizzata alla creazione dell'inchiesta bensì alla discussione della proposta istitutiva nella sede assembleare.

Per quanto sopra, l'Ufficio di presidenza ha deciso di richiedere ai Presidenti dei gruppi consiliari la designazione dei componenti della Commissione. Inoltre, dovendo la composizione rispecchiare, per quanto possibile, quella dell'Assemblea ha stabilito che la Commissione sia composta da n. 13 membri, di cui n. 8 espressione della maggioranza e n. 5 espressione delle minoranze.

L'Ufficio di presidenza, nella seduta del 22.04.26, ha preso atto che non sono pervenute le designazioni dei componenti di espressione della maggioranza. Pertanto ha sollecitato nuovamente i Presidenti dei gruppi consiliari interessati a trasmettere entro il 28.04.26 i nominativi mancanti (determinazione n. 155/20 del 22.04.26).

Sul punto si evidenzia che la mancata indicazione dei consiglieri da parte dei Gruppi di maggioranza non può costituire motivo ostativo alla prosecuzione del procedimento per le seguenti convergenti ragioni:

- a) la composizione della Commissione di inchiesta compete all'Assemblea legislativa e non all'Ufficio di presidenza; recita infatti il comma 4 dell'articolo 132 del Regolamento interno "*la deliberazione con la quale l'Assemblea istituisce la Commissione di inchiesta deve indicare....la composizione...*";
- b) la richiesta ai Presidenti dei gruppi in ordine all'indicazione dei consiglieri che devono far parte della Commissione, pur rispondendo ad un criterio di correttezza istituzionale nella relazione con gli organismi interni del Consiglio, non è prevista da alcuna norma statutaria o regolamentare.

Ciò non esclude che l'Assemblea, in sede di eventuale approvazione della proposta istitutiva ed in carenza dei nominativi dei tredici consiglieri facenti parte della Commissione, possa demandare all'Ufficio di presidenza la composizione della Commissione stessa.

Per quanto sopra, nella seduta del 29.04.26 l'Ufficio di presidenza, con determinazione n. 162/20 del 29.04.26 ha deciso di proporre all'Assemblea legislativa regionale l'istituzione di una



Commissione d'inchiesta sulla gestione dei processi di raccolta, lavorazione e smaltimento del sangue, composta da n. 13 consiglieri regionali, di cui n. 8 espressione della maggioranza e n. 5 espressione delle minoranze, demandando all'Ufficio di presidenza medesimo la definizione della composizione della Commissione mediante la nomina dei suoi componenti. Ha deciso, inoltre, di individuare quale oggetto dell'attività della Commissione la verifica dell'efficienza, dell'efficacia, della capacità di gestione dei processi di raccolta, conservazione, trattamento e smaltimento degli emocomponenti da parte dell'Officina per la raccolta e la lavorazione del sangue, per verificare inoltre quanto accaduto rispetto ai fatti segnalati e accertarne le eventuali responsabilità tecnico-gestionali e politiche; di fissare al 30.09.26 il termine entro il quale la Commissione deve concludere i lavori; di incaricare il Presidente del Consiglio, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 132 del Regolamento interno di costituire la Commissione d'inchiesta entro sette giorni dalla delibera di istituzione; di affidare alla segreteria della IV Commissione consiliare permanente le funzioni di segreteria della Commissione d'inchiesta. Ha deciso, infine, di demandare alla Segreteria generale l'immediata redazione della relativa deliberazione ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 della legge regionale n. 14/2003, nonché gli adempimenti conseguenti.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze del presente documento istruttorio si propone l'adozione di conforme deliberazione di cui si attesta la legittimità e la regolarità tecnica ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della l.r. 14/2003.

Il responsabile del procedimento
Antonio Russi

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto propone all'Ufficio di Presidenza l'adozione della presente deliberazione in merito alla quale esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica. Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n.165) il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi. Attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva e non può derivare alcun impegno di spesa a carico del Bilancio dell'Assemblea legislativa regionale.

Il Segretario generale
Antonio Russi



DELIBERA N. 83
SEDUTA N. 20
DATA 29.04.26

pag. 6

La presente deliberazione si compone di n. 8 pagine, di cui n. 2 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario dell'Ufficio di Presidenza
Antonio Russi



ALLEGATO A

Oggetto: ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE DI INCHIESTA SULLA GESTIONE DEI PROCESSI DI RACCOLTA, LAVORAZIONE E SMALTIMENTO DEL SANGUE

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

VISTA la richiesta di istituzione di una Commissione consiliare d'inchiesta sulla gestione dei processi di raccolta, lavorazione e smaltimento del sangue, pervenuta il 03.04.26, sottoscritta da undici consiglieri regionali e, in particolare, da Valeria Mancinelli, Michele Caporossi, Andrea Nobili, Marta Ruggeri, Massimo Seri, Antonio Mastrovincenzo, Fabrizio Cesetti, Leonardo Catena, Maurizio Mangialardi, Enrico Piergallini e Micaela Vitri;

VISTO l'articolo 24 dello Statuto regionale, che prevede la possibilità per il Consiglio regionale, su richiesta motivata di almeno un terzo dei suoi componenti, di istituire commissioni d'inchiesta in materie che interessino la Regione e rinvia al Regolamento interno per le modalità di istituzione e funzionamento;

VISTO l'articolo 132 del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche, il quale stabilisce che la richiesta motivata deve essere presentata all'Ufficio di presidenza e che la Commissione deve rispecchiare, per quanto possibile, la composizione del Consiglio e tenere conto della consistenza numerica dei Gruppi consiliari;

CONSIDERATO che spetta all'Ufficio di presidenza verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e formulare all'Assemblea legislativa la proposta di istituzione della Commissione di inchiesta;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 83/20 del 29.04.26 concernente "Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente "Istituzione di una commissione di inchiesta sulla gestione dei processi di raccolta, lavorazione e smaltimento del sangue";

DELIBERA

- di istituire una Commissione consiliare di inchiesta con il compito di verificare l'efficienza, l'efficacia, la capacità di gestione dei processi di raccolta, conservazione, trattamento e smaltimento degli emocomponenti da parte dell'Officina per la raccolta e la lavorazione del sangue, nonché per verificare quanto accaduto rispetto ai fatti segnalati e accertarne le eventuali responsabilità tecnico-gestionali e politiche;

- di stabilire che la Commissione sia composta da n. 13 consiglieri regionali, di cui n. 8 espressione della maggioranza e n. 5 espressione delle minoranze;



DELIBERA N. 83

SEDUTA N. 20

DATA 29.04.26

pag.
8

- di demandare all'Ufficio di presidenza la definizione della composizione della Commissione mediante la nomina dei suoi componenti;
- di fissare al 30.09.26 il termine entro il quale la Commissione deve concludere i lavori;
- di affidare alla segreteria della IV Commissione consiliare permanente le funzioni di segreteria della Commissione.